Al Signor Presidente del Consiglio Comunale Al Sindaco Al Segretario Comunale

Pieve Emanuele, (data protocollo)

OGGETTO: MOZIONE relativa alla posizione sulle ipotesi di potenziamento della SP40 "Binaschina".

PREMESSO CHE

La delibera di giunta regionale 649/2018 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde Spa per la redazione del documento di fattibilità per il potenziamento della SP 40 "Binaschina"

Lo studio, concluso nel corso del 2020, individua ed analizza possibili soluzioni progettuali alternative atte a migliorare le condizioni di deflusso nel nodo di Milano e l'accessibilità dei territori a sud di Milano compresi tra la A7 e la A1 lungo la direttrice rappresentata dalla SP 40 "Binaschina

CONSIDERATO CHE

Lo studio ha ipotizzato tre scenari progettuali all'interno dei quali sono state individuate alcune alternative di intervento. In particolare:

- lo SCENARIO 1 che consiste nella messa in sicurezza della SP 40 mediante adeguamento alla Categoria Tipo C1 (singola carreggiata ad una corsia per senso di marcia) secondo due possibili alternative;
- lo SCENARIO 2 consiste nel potenziamento dell'itinerario alla Categoria Tipo B (doppia carreggiata a due corsie per senso di marcia), mediante alcuni tratti stradali in variante, tali da migliorare l'assetto geometrico e la funzionalità complessiva dell'itinerario per i traffici passanti, mantenendo la sede esistente per garantire l'accessibilità delle aree insediate; sono previsti in questo caso nuovi svincoli a livelli sfalsati per l'interconnessione con la viabilità principale interferita; anche in questo caso sono state prese in esame due alternative;
- lo SCENARIO 3 che consiste nella realizzazione di soluzioni di Categoria Tipo A (doppia carreggiata di tipo autostradale a due corsie per senso di marcia), completamente in variante rispetto al tracciato esistente, che interconnette al sistema "chiuso" delle autostrade A7 ed A1; il collegamento con la viabilità esistente avviene mediante tre nuovi caselli autostradali in corrispondenza della SP ex SS 35, della SP 205 e della SP ex SS 412.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Dal punto di vista territoriale, l'intervento si inserisce in un ambito caratterizzato dalla forte presenza di aree verdi di particolare interesse paesistico - ambientale, in buona parte interne ai confini del Parco Agricolo Sud Milano, frammentate da conurbazioni e nuclei insediativi.

Lo SCENARIO 3 comporterebbe degli impatti rielevanti dal punto di vista ambientale-paesaggistico e in termini di consumo di suolo e di alterazione del sistema naturalistico. In particolare, il nuovo percorso interesserebbe prevalentemente aree agricole e nodi della rete ecologica col rischio di frammentazione dei corridoi ecologici che servono agli spostamenti faunistici.

La realizzazione di una nuova autostrada comporterebbe sia perdita di suolo agricolo ma anche conseguenze sulle potenzialità produttive dell'area, determinando un impatto in termini di aumento dei costi di produzione derivanti dalle perdite di economie di scala.

Il Parco Agricolo Sud, al di là della sua generale valenza di area regionale protetta, rappresenta un bene da tutelare considerati i risvolti legati ad agricoltura, ambiente e turismo con ricadute economiche per una vasta area del sud milanese.

PRESO ATTO CHE

Il documento di fattibilità delle alternative progettuali per il potenziamento della SP 40 "Binaschina", fornisce, ai soggetti competenti per la strada in oggetto e agli enti locali interessati dal tracciato, un utile strumento per la valutazione dei principali potenziali effetti correlati all'applicazione delle diverse strategie di intervento associate alle alternative in analisi.

RITENUTO CHE

Il potenziamento della SP 40 necessario a risolvere gli attuali criticità viabilistiche dell'area non può prescindere dalla necessità di individuare soluzioni che preservino il più possibile il territorio e le sue specificità.

IL CONSIGLIO COMUNALE ESPRIME PARERE CONTRARIO

all'ipotesi di realizzazione di una soluzione di tipo autostradale in variante al tracciato esistente

ED IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A ribadire e proseguire nel tempo, a tutti i livelli dei tavoli politico-amministrativi, la contrarietà all'ipotesi di realizzazione di una soluzione di tipo autostradale in variante al tracciato esistente, supportando invece soluzioni di messa in sicurezza e potenziamento in sede che migliorino l'assetto geometrico e la funzionalità complessiva dell'itinerario.

A sostenere, nelle opportune sedi istituzionali, la necessità di maggiori investimenti nel trasporto pubblico locale sia in ambito infrastrutturale (es. prolungamenti delle linee metropolitane a servizio del bacino territoriale) che di servizi (aumento corse e frequenza servizi autobus, potenziamento offerta ferroviaria) oltre che in materia di mobilità dolce (piste ciclabili anche per la ricucitura dei percorsi infracomunali).

Giuseppe Prato Movimento 5 Stelle